

COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

(SEDUTA DEL 4 AGOSTO 1976)

L'anno millenovecentosettantasei, il giorno di mercoledì quattro del mese di agosto, alle ore 12,50, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Municipale di Roma, così composta:

1 STARITA GIOVANNI	Assessore Anziano	9 SACCHETTI Dott. MARCELLO	Assessore effett.
2 POMPEI Dott. ENNIO	Assessore effett.	10 FILIPPI RENZO	» »
3 CASTIGLIONE Rag. FERDINANDO	» »	11 BENEDETTO Prof. RANIERO	» »
4 CAZORA BENITO	» »	12 CAVALLINA Dott. PAOLO	» »
5 FAUSTI FRANCO	» »	13 CORAZZI Avv. ALDO	Assessore suppl.
6 MENSURATI Prof. Dott. ELIO	» »	14 DI PAOLA Dott. CRESCENZO	» »
7 MEROLLI Avv. CARLO	» »	15 FIORUCCI REMO	» »
8 BECCHETTI Dott. Ing. ITALO	» »	16 CASTRUCCI Dott. SIRO	» »

Presenti: l'Assessore Anziano e n. 10 Assessori.

Assenti giustificati: gli Assessori Ennio Pompei, Benito Cazora, Carlo Merolli, Paolo Cavallina e Remo Fiorucci.

Assiste il sottoscritto Segretario Generale Dott. Guglielmo Iozzia.

(O M I S S I S)

DELIBERAZIONE N. 7388

Attuazione P.R.G. [Piano particolareggiato n. 18a/F d'esecuzione del P.R.G. e della variante riguardante la IV Circoscrizione, adottata con deliberazione consiliare n. 1087 del 9 marzo 1976, relativo al territorio (Fidene) compreso tra i limiti dei piani di zona nn. 2, 3, 4 e 5, di cui alla legge 167 (riguardanti i territori di Fidene e Serpentara), Zona N ad est, fascia di zona M1 ferroviaria e la Via Salaria ad ovest.]

Premesso che ai sensi della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni, è stato elaborato il p.p. n. 18a/F di esecuzione del P.R.G. approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965 e con D.M. n. 4876 del 6 dicembre 1971, nonché di esecuzione della variante al P.R. stesso riguardante il territorio della IV Circoscrizione, adottata con deliberazione consiliare n. 1087 del 9 marzo 1976, relativo al territorio compreso tra i limiti dei piani di zona nn. 2, 3, 4 e 5, di cui alla legge 18 aprile 1962, n. 167 (riguardanti i territori di Fidene e Serpentara), zona N ad est, fascia di zona M1 ferroviaria e la Via Salaria ad ovest;

Che il suddetto piano ha riportato il parere favorevole della competente Commissione Consiliare Permanente nelle sedute del 13 giugno 1972, 16 giugno 1972, 11 maggio 1973, 29 aprile 1976;

Che il territorio oggetto del presente piano comprende la zona F1 di Fidene e le zone G3 di Villa Spada; comprende, inoltre, un comprensorio F2 ed un comprensorio M2,

limitrofi alla predetta zona F1, inseriti nel p.p. in quanto, formando parte integrante del territorio, possono sopperire alle carenze di aree per servizi pubblici rilevate nella zona F1 e consentono di dare un assetto urbanistico unitario a tutto il vasto territorio compreso nei limiti del p.p. avente una superficie di circa ha 176 e con una popolazione totale prevista di circa 17.000 abitanti;

Rilevato che obiettivo dell'intervento non è stato soltanto quello di colmare le attuali carenze di servizi e di verde a carico dei comprensori F2 ed M2, limitrofi alla zona F1, bensì quello di dare un coordinato e razionale assetto urbanistico alle quattro zone da cui è formato il territorio pianificato; la particolare *dislocazione della citata zona F1*, contenuta tra due grandi arterie, quella di rapido transito prevista dal P.R.G. e la Via Salaria, ha reso necessario, sia pure in una visione unitaria d'insieme, un frazionamento del territorio, ai soli fini del computo e della localizzazione dei servizi e del verde pubblico, in due sub-territori comprendenti il primo la zona F1 di Fidene, il comprensorio F2 ed il comprensorio M2 ed il secondo la zona G3 di Villa Spada; questi due sub-territori, pur con la possibilità di facile interscambio tramite una via di collegamento, sono stati dotati di tutte le aree per servizi e verde pubblico necessarie a consentire loro una vita autonoma che si possa svolgere nei limiti di brevi distanze dalle residenze, con il contenimento dei raggi di influenza dei servizi pubblici in limiti modesti;

Che, per quanto concerne la viabilità, il collegamento delle dette zone con la città e con l'esterno avverrà principalmente *tramite una nuova strada interquartiere* svolgentesi tra i piani di zona di Castel Giubileo, Fidene, Serpentara Nord ed il quartiere di Monte Sacro a Sud, strada che raccoglierà il traffico locale degli insediamenti oggetto del p.p. per smistarli quindi sulla grande viabilità di scorrimento veloce prevista dal P.R.G.; la Via Salaria, che solo all'esterno del G.R.A. assumerà i caratteri di strada extra urbana, è stata considerata dal p.p., nel tratto interessante i nuclei di Castel Giubileo e Fidene, come una strada interquartiere il cui traffico, in uscita ed in entrata verso la città, dovrebbe essere ridotto dalla presenza dell'arteria radiale di P.R.G., notevolmente potenziata ed attrezzata per il traffico veloce;

Le caratteristiche della Via Salaria saranno tali da consentire un facile collegamento con l'insediamento residenziale di Villa Spada sito lungo il fronte della strada stessa ed inoltre *l'allaccio con la stessa Via Salaria* è stato reso necessario dalla auspicabile localizzazione di una stazione della ferrovia metropolitana (sull'attuale impianto ferroviario) raggiungibile sia dalla popolazione residente a Villa Spada, sia da quella residente a Fidene, mentre un'altra stazione della metropolitana è prevista nella zona tra l'Autoporto ed il Piano di Serpentara ad est;

Tenuto presente che, per quanto concerne le dotazioni di servizi pubblici, sono state previste in tutto il territorio aree per mq. 84.340 circa di cui mq. 53.840 circa destinati a scuole materne, elementari e medie oltre a n. 5 asili nido;

Che per quanto riguarda il verde pubblico, sono state previste aree per complessivi mq. 421.000, pari ad una dotazione di circa mq. 24,76 per abitante;

Che, per quanto attiene all'edilizia residenziale, è stato uniformemente attribuito un indice di fabbricabilità di 1,5 mc./mq. a tutti gli isolati di p.p. già zona F1 di P.R.G., mentre è stato attribuito un indice di 0,36 mc./mq. alle zone già con destinazione G3 di P.R.G.;

Che, per quanto si riferisce all'edilizia mista il volume non residenziale è stato concentrato in un isolato individuato tra le zone per le quali si ritiene più utile una sua ubicazione in corrispondenza della piastra dei servizi, isolato in cui si avrà la pos-

sibilità di edificazione con un indice di 1,5 mc./mq. di edilizia residenziale o di edilizia non residenziale;

Che l'intervento sarà attuato gradatamente in ordine alla realizzazione dei servizi prioritari e delle infrastrutture principali per innescare il processo di ristrutturazione e conferire al quartiere un sufficiente livello di funzionalità;

Che la prima fase relativa ai servizi prevede la realizzazione delle scuole materne, asili nido e dell'obbligo e successivamente, i servizi di tipo assistenziale, anonario ed amministrativo; per i centri parrocchiali i programmi sono demandati alla Pontificia Opera per la Preservazione della Fede;

Che l'ammontare della spesa presunta per la realizzazione delle opere previste dal piano in questione, è di L. 20.958.000.000 ripartita come meglio specificato nella relazione finanziaria allegata al presente provvedimento quale parte integrante del medesimo;

Considerato che il presente piano particolareggiato è conforme alle previsioni del P.R.G., approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965 ed aggiornato con D.M. n. 4876 del 6 dicembre 1971 ed a quelle della variante al P.R.G. medesimo relativa al territorio della IV Circoscrizione, adottata con deliberazione consiliare n. 1087 del 9 marzo 1976, variante per la quale è stata richiesta alla Regione Lazio autorizzazione preventiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765, con nota n. 1472 dell'U.S.P.R. del 1° marzo 1976;

Sentito il Consiglio della Circoscrizione territoriale competente;

Vista la legge della Regione Lazio 18 giugno 1975, n. 74;

Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

Considerato che, data la necessità e l'urgenza di provvedere, ricorrono gli estremi di cui all'art. 140 della Legge Comunale e Provinciale T. U. 4 febbraio 1915, n. 148;

LA GIUNTA MUNICIPALE

assumendo i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del precitato articolo 140, delibera di adottare — subordinatamente all'autorizzazione regionale ex art. 10 legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni — il piano particolareggiato n. 18a/F (Fidene) d'esecuzione del P.R.G. approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965 e con D.M. n. 4876 del 6 dicembre 1971, nonché di esecuzione della variante a tale P.R.G. riguardante il territorio della IV Circoscrizione, adottata con deliberazione consiliare numero 1087 del 9 marzo 1976, relativo al territorio compreso tra i limiti dei piani di zona nn. 2, 3, 4 e 5, di cui alla legge 18 aprile 1962, n. 167 (riguardanti i territori di Fidene e Serpentara), zona N ad est, fascia di zona M1 ferroviaria e la Via Salaria ad ovest.

Il piano particolareggiato comprende:

Elaborato 1/1 — P.R.G.

Elaborato 1/2 — Variante generale IV Circoscrizione 1976 (adottata con deliberazione consiliare n. 1087 del 9 marzo 1976).

Elaborato 1/3 — Schema di p.p.

Elaborato 2 — Zonizzazione catastale.

Elaborato 3 — Aree pubbliche.

Elaborato 4 — Rete viaria.

Elaborato 5 — Norme Tecniche.

Elaborato 6 — Elenco vincoli catastali.

1779

- Elaborato 7 — Relazione finanziaria.
- Elaborato 8 — Relazione tecnica.
- Lucido allegato varianti.

L'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE
F.to: G. STARITA

COMUNE DI ROMA
Albo Pretorio
Si certifica che il presente è stato pubblicato a quest'Albo Pretorio dal 29 GEN. 1977 al 27 FEB 1977 a forma e per gli effetti di legge e che durante il predetto periodo e nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sono pervenuti al protocollo del Segretario Generale di questo Comune

n. Cinquanta opposizioni.

Roma, li 30 MAR. 1977

IL MESSO COMUNALE
IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. Iozzia *Frazzetta Rinaldo*

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to: F. CASTIGLIONE

La deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune dal 8 AGO. 1976 al 22 AGO. 1976 e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata alla Regione il 12 AGO. 1976

Li 23 AGO. 1976

p. IL SEGRETARIO GENERALE

f.to *R. Malasomma*

Richiesti dalla Regione - Sez. Dec.
Controllo Atti Comune di Roma -
chiarimenti o elementi integrativi
il 27-8-1976
Inviati alla Regione il 15-X-1976

REGIONE DEL LAZIO
SEZIONE DI CONTROLLO SUGLI ATTI
DEL COMUNE DI ROMA
VISTO: NULLA DA OSSERVARE
nella seduta del 21-X-1976
Verbale n. 174
Roma,

IL SEGRETARIO
f.to: *Di Nunzio*
Dal Campidoglio, li 21-X-1976
p. IL SEGRETARIO GENERALE

f.to *R. Malasomma*

RATIFICATA
dal Consiglio Comunale con
deliberazione n. 2378
del 5-X-1976

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Dal Campidoglio, li 12 GEN. 1977

p. IL SEGRETARIO GENERALE

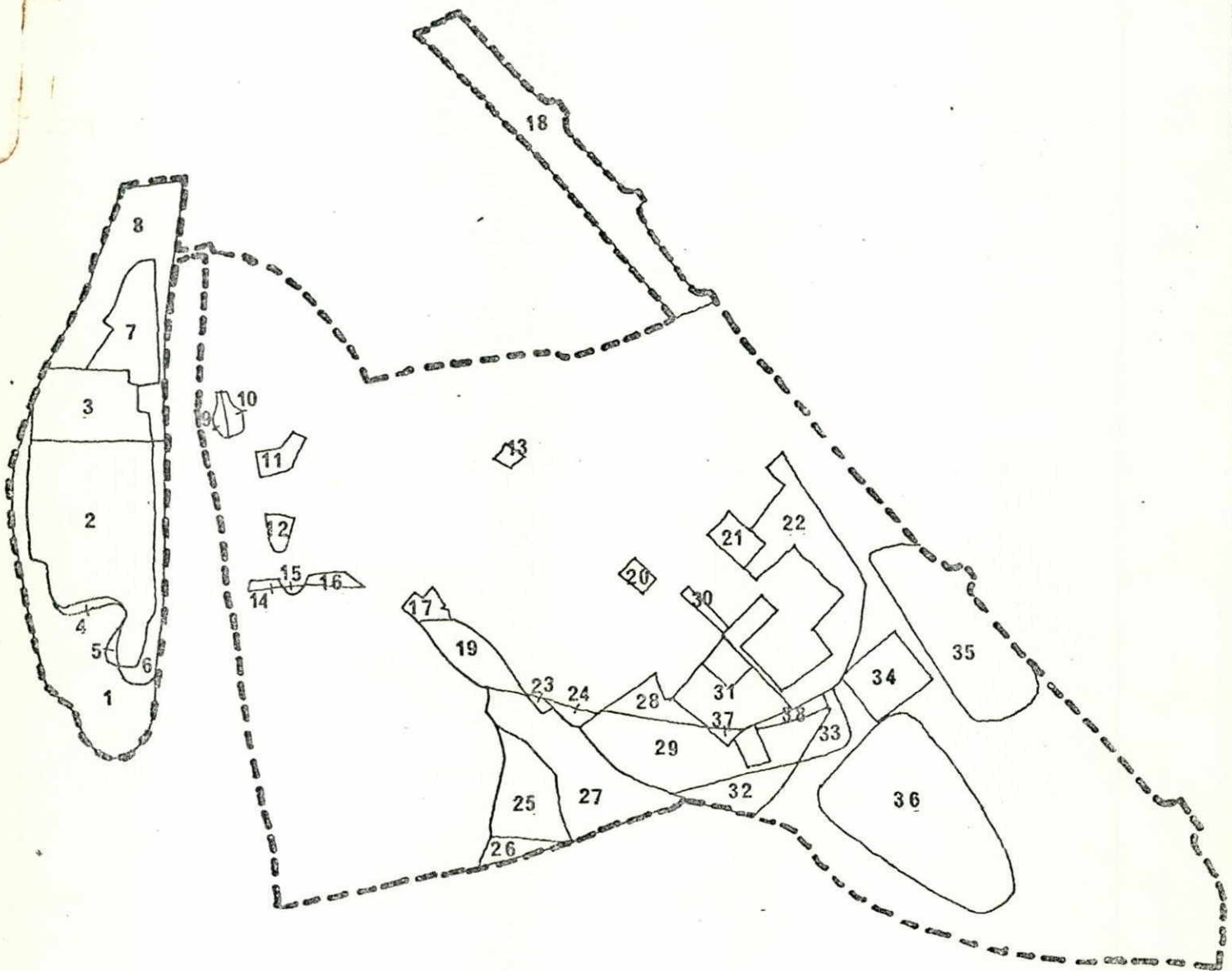
La suestesa deliberazione non è ancora diventata esecutiva

Dal Campidoglio, li 12 GEN. 1977

p. IL SEGRETARIO GENERALE

FIDENE

ALLEGATO ALLE TAV. 11-12. VARIANTI



- | | |
|-------------------------|------------------------|
| 1) da H/2 ad N e strada | 20) da F/1 ad M/3 |
| 2) " G/2 " R/2 e strada | 21) " F/1 " M/3 |
| 3) " H/2 " R/2 e strada | 22) " F/1 " N |
| 4) " H/2 " R/2 | 23) " F/2 " R/1 |
| 5) " G/2 " N | 24) " F/2 " R/1 |
| 6) " G/2 " N | 25) " F/2 " K |
| 7) " H/2 " M/3 | 26) " F/2 " N |
| 8) " H/2 " N e strada | 27) " F/2 " N |
| 9) " N " M/3 | 28) " F/2 " M/3 |
| 10) " F/1 " M/3 | 29) " F/2 " M/3 |
| 11) " F/1 " N | 30) " F/1 " M/3 |
| 12) " F/1 " N | 31) " F/1 " C/1 |
| 13) " F/1 " M/3 | 32) " F/2 " N |
| 14) " F/1 " N | 33) " N " M/3 |
| 15) " N " E/1 | 34) " N " M/1 |
| 16) " F/1 " N | 35) " M/3 " N e strada |
| 17) " F/1 " M/3 | 36) " M/3 " N |
| 18) " E/3 " N e strada | 37) " N " M/3 |
| 19) " F/1 " N | 38) " F/1 " M/3 |

IL DIRETTORE DI SEZIONE
 Dr. Arch. Bruno Cussino